

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI n. 91 del 22 dicembre 2017

POR FESR 2014-2020 ASSE 3. Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza" Sub-Azione D "Imprese naturalistiche". Ammissibilità e finanziabilità definitive.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, trascorsi i 60 giorni previsti dall'art. 13.1 del Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 29 giugno 2016 e modificato con DGR n. 1500 del 26 settembre 2016, vengono definitivamente ammesse a contributo le proposte progettuali per le quali si sia ottemperato agli obblighi previsti dal bando stesso.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale - Parte FESR relativo alla programmazione 2014-2020 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 1148 del 01 settembre 2015;

VISTO che, con provvedimento n.1058 del 29 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il Bando di finanziamento per l'erogazione di contributi alle nuove imprese avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza" Sub azione D "Imprese naturalistiche", incaricando il Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela Dei Consumatori, ora Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, all'esecuzione dello stesso;

VISTO che, con provvedimento n. 1500 del 26 settembre 2016, la Giunta regionale ha apportato alcune modifiche al bando;

VISTO che, ai sensi dell'art. 10.1 del Bando le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, ai sensi del D.Lgs. n. 123 del 1998;

VISTO che, ai sensi dell'art. 10.2 del Bando la domanda di sostegno doveva essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria SIU della Regione del Veneto;

VISTO che, entro il 4 gennaio 2017, termine di scadenza per la presentazione delle domande, sono state presentate e protocollate 11 domande;

VISTA la D.G.R. n. 1111 del 29/06/2016 con la quale sono state riorganizzate le Strutture della Giunta Regionale ed è stata istituita la "Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi";

VISTO che, l'attività istruttoria ha comportato l'invio di n. 1 comunicazione per motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 per le motivazioni indicate nell'Allegato B al presente provvedimento;

VISTO che, non sono pervenute comunicazioni a seguito del preavviso di non accoglimento per motivi ostativi;

VISTO che, con nota prot. n. 102872 del 13 marzo 2017 è pervenuta una richiesta di rinuncia al contributo dal promotore: "Fabbro Alessandro" identificato dal seguente codice fiscale FBBLSN91C08B563T relativa alla domanda n. 10029881;

VISTO che, la domanda di sostegno presentata dal promotore: "Zennaro Giorgio" viene ritenuta ammissibile in quanto la capacità operativa è dichiarata nella stessa e rilevata nel progetto aziendale;

PRESO ATTO che con DDR n. 5 del 05/04/2017 sono state approvate le risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 11.1 del bando;

PRESO ATTO che, ai sensi del paragrafo 11.1 del bando al termine dell'attività di valutazione dei progetti, il Direttore della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi approva le risultanze istruttorie ammettendo con

riserva le proposte progettuali presentate dai cosiddetti "Promotori d'impresa" di cui al paragrafo 4.3 del bando. La riserva sarà sciolta positivamente nel momento in cui, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Veneto del decreto di ammissibilità e finanziabilità provvisoria, è provata l'iscrizione al Registro delle imprese presso la camera di commercio competente per territorio, ai sensi del paragrafo 4.3 del bando, diversamente la proposta non sarà considerata ammissibile;

VISTO che, il paragrafo 13.1 del bando prevede che entro 60 giorni dal decreto di ammissibilità e finanziabilità provvisoria deve pervenire documentazione obbligatoria a pena di revoca del contributo provvisoriamente assegnato;

VISTO che alla data prevista uno dei promotori d'impresa, "Pianca Marco", domanda n. 10030023, non aveva ancora costituito una nuova impresa contrariamente a quanto previsto dall'art. 4.3 del bando e quindi, allo stesso, è stato inviato preavviso di revoca del contributo provvisoriamente assegnato;

VISTO che non sono pervenute comunicazioni a seguito delle comunicazioni di non accoglimento per motivi ostativi;

VISTO che alle seguenti ditte:

Naturalmente Blu di Marson Daniele - domanda n. 10030146,

Morandini Paolo - domanda n. 10026541,

Zennaro Giorgio - domanda n. 10030221

Cogo Fabio - domanda n. 10030083

è stata inviata richiesta di integrazione della documentazione presentata;

VISTO che tutte le ditte hanno inviato, nel termine indicato di 10 giorni, documentazione adeguatamente dettagliata ad esclusione della ditta "Naturalmente Blu" alla quale, pertanto, è stato inviato preavviso di revoca del contributo provvisoriamente assegnato con nota Prot. n. 402394 del 27/09/2017;

RITENUTO che le osservazioni pervenute con nota Prot. n. 421348 del 10/10/2017, a seguito delle comunicazioni di non accoglimento per motivi ostativi, non hanno apportato ulteriori elementi utili all'accoglimento della domanda;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi del paragrafo 11.1 del bando:

- La graduatoria dei progetti ammessi in via definitiva, comprensiva di quelli inizialmente ammessi con riserva in quanto presentati dai c.d. "promotori d'impresa" di cui al paragrafo 4.3 del bando, contenuti nell'**Allegato A** al presente atto;
- L'elenco dei progetti non ammessi a contributo con indicazione della motivazione di esclusione contenuti nell'**Allegato B** al presente atto;

PRESO ATTO che, ai sensi del paragrafo 2 del bando, la dotazione finanziaria disponibile è di euro 1.000.000,00;

VISTO che, le risorse disponibili consentono di finanziare tutte le domande nella graduatoria dei progetti ammessi Allegato A per un importo complessivo di Euro 404.848,41

VISTO che, ai sensi del paragrafo 14.1 del bando, i soggetti beneficiari ammessi in graduatoria devono presentare domanda di erogazione del contributo, tramite il SIU, entro il termine ultimo del 31/01/2018;

VISTA la Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale - Parte FESR relativo alla programmazione 2014- 2020 Asse 3 Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza" Sub azione D "Imprese naturalistiche", incaricando il Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela Dei Consumatori ora Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, all'esecuzione dello stesso;

VISTO il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

DATO ATTO che tramite il registro nazionale aiuti (RNA):

- sono state acquisite le specifiche visure ai fini del controllo del rispetto dei massimali "de minimis" nonché della clausola Deggendorf;

- è stato registrato il regime di aiuti relativo al bando in oggetto;
- ogni aiuto individuale, così come previsto dall'articolo 9 del decreto Ministeriale 31 maggio 2017 n. 115, è stato registrato prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR" (così come riportato nell'**Allegato C**);
- con riferimento agli aiuti individuali registrati verrà trasmessa, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione del presente atto;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 29 giugno 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1500 del 26 settembre 2016;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi del paragrafo 11.1 del bando di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1058 del 29/06/2016, riguardante il POR FESR 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza" Sub azione D "Imprese naturalistiche", la graduatoria dei progetti ammessi e contenuti nell'**Allegato A** al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo, con indicazione della motivazione sintetica di non ammissibilità accanto a ciascun nominativo contenute nell'**Allegato B** al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. di concedere il finanziamento alle imprese inserite nell'**Allegato A** per complessivi euro 404.848,41;
5. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'**Allegato C**, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Ministeriale 31 maggio 2017 n. 115;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento dei progetti inseriti nell'**Allegato A**;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
8. di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

Mauro Giovanni Viti